

Con un comunicato del 31 maggio il dipartimento delle finanze ha spiegato che nel caso in cui al contribuente non sia possibile utilizzare il modello F24 per effettuare i versamenti IMU dall'estero, deve provvedere a versare quanto dovuto nei modi seguenti:

- **per la quota spettante al comune di Caponago**, va eseguito un bonifico a favore del Comune di Caponago c/o Credito Artigiano ABI 03512 CAB 32720 CIN H c/c 32003, utilizzando il codice Iban IT10H0351232720000000032003
- **per la quota riservata allo stato**, va eseguito un bonifico direttamente in favore della Banca d'Italia (codice BIC BITAITRRENT), utilizzando il codice Iban IT02G0100003245348006108000.

Il contribuente dovrà avere cura di indicare nella causale dei versamenti:

- il codice fiscale o la partita Iva del contribuente o, in mancanza, il codice di identificazione fiscale rilasciato dallo stato estero di residenza, se posseduto;
- la sigla «Imu», il nome del comune ove sono ubicati gli immobili e i relativi codici tributo indicati nella risoluzione dell' Agenzia delle entrate n. 35/E del 12 aprile 2012;
- l'annualità di riferimento;
- l'indicazione «acconto» o «saldo» nel caso di pagamento in due rate. Se il contribuente, per l'abitazione principale, sceglie di pagare l'Imu in tre rate deve indicare se si tratta di «prima rata», «seconda rata» o «saldo».

Copia di entrambe le ricevute di bonifico deve poi essere inoltrata al comune per i successivi controlli al seguente indirizzo: Comune di Caponago Ufficio tributi – Via Roma, 40 20867 Caponago.